

	<p><i>GRUPPO PROPONENTE: Melissa Sade Campisi, Maria Ouertani, Nesma Attya, Michela Cava, Elide Nappi.</i></p>
<p align="center">“FINGER PRINT”</p>	
<p><i>ISTITUTO: “Alessandro da Imola” liceo scienze umane opzione economico sociale</i></p>	
<p><i>L'IDEA:</i></p>	<p>Esso consiste nella realizzazione di un dispositivo posto esternamente alla portiera dell'auto dal lato del guidatore che permetta di aprire la vettura per mezzo del riconoscimento dell'impronta digitale. Tale strumento esterno si collega ad un parallelo interno posizionato sulla portiera che funge da allarme. E' possibile registrare più impronte in modo che diverse persone utilizzino l'automobile grazie all'apparecchio interno. E' ammessa anche l'eliminazione di alcune di esse nel caso si ritenga opportuno. Quando viene installato questo dispositivo, per proteggerlo da agenti atmosferici, viene sormontato da un coperchio esterno. Nel momento in cui l'impronta dovesse smettere di svolgere la propria funzione oppure nel caso in cui dovesse incepparsi, si ha la possibilità di usufruire della chiave per aprire la serratura dell'auto posta di fianco al dispositivo digitale.</p> <p>Quest'ultima si usa anche nel caso in cui si decida di non impostare l'allarme cioè nel caso in cui il guidatore dovesse fare una sosta breve.</p>

	<p>Se vengono compiuti atti vandalici sull'auto quali la rottura del vetro oppure vengono danneggiate altre parti della vettura suona all'istante l' allarme per un certo periodo di tempo deciso dal possessore dell'automobile.</p>
	<p>Il nostro è un sistema di riconoscimento biometrico misura una o più caratteristiche fisiche o comportamentali, come impronte digitali allo scopo di determinare o verificare la sua identità. Il processo suddetto si divide principalmente di due fasi: una nota come Enrollment (letteralmente “registrazione”) e l'altra come Recognition (riconoscimento).</p>